



AMMIonLUS
ASSOCIAZIONE MALATI MENIÈRE INSIEME

Il programma dell'appuntamento annuale dell'AMMI Onlus a Bologna è particolarmente ricco e interessante sia per le novità scientifiche di cui si parlerà sia per l'alto livello dei relatori.

Già nei precedenti convegni AMMI è stato affrontato l'incidenza della CCSVI (insufficienza venosa cronica cerebro spinale) nella nostra malattia. I Dott.ri L. Califano, A. Bruno ed il Prof. E. Toro, presenteranno le prime valutazioni a medio periodo sui pazienti trattati e sarà ulteriormente approfondita la problematica vascolare nella Menière.

Abbiamo poi deciso di riaffrontare il problema del disequilibrio che a volte fa seguito, ad esempio, al ripetersi delle crisi o ai trattamenti con gentamicina e che spesso viene sottovalutato o ignorato da molti medici che spingono a "rassegnarci" a questo invalidante problema: il Dott. P.P. Cavazzuti e la Dr. G. Vitagliano, ci parleranno di rieducazione vestibolare anche con dimostrazioni di esercizi che potranno esserci di aiuto per migliorare la nostra qualità di vita.

La Malattia di Menière continua a rappresentare uno dei grandi enigmi della medicina. Ai dubbi reali si sommano, poi, quelli che derivano da una disinformazione, spesso, voluta, che finisce con il creare veri e propri miti. Ne deriva un forte senso di disorientamento per i pazienti, che, a fronte di un quadro clinico che condiziona le loro vite, si trovano ad affrontare muri d'incertezze e chimere di false verità. Fanno da contraltare, a questo quadro dalle tonalità fosche, le schiere di studiosi, di clinici e di pazienti che, con assoluta onestà intellettuale e trasparenza d'intenti, hanno affrontato la realtà scientifica, assistenziale ed umana della malattia, contribuendo, per quanto possibile, a schiarirne gli aspetti più controversi, esaltandone, nel contempo, le grandi certezze. Ne deriva una vicenda intellettuale ed umana che, alla luce dei documenti originali, traccia una chiave di lettura, che consente una realistica comprensione dello stato dell'arte della malattia di Menière. Sarà il Dott. E. Cunsolo che affronterà questo davvero non facile argomento.

Alle relazioni farà come sempre seguito uno spazio per le domande che i malati, o i loro familiari, potranno porre ai medici non solo sugli argomenti trattati ma su ogni aspetto della malattia.

Quest'anno abbiamo inoltre voluto dare ampio spazio a noi malati: siamo o non siamo noi i veri protagonisti? Ricorderete certamente il grande successo della simulazione dell'acufene in occasione del convegno 2013, ma la Menière è anche e soprattutto vertigine.

Ed ecco allora che i nostri volontari si sono adoperati per cercare di creare qualcosa che possa mostrare ai "sani" cos'è una crisi rotatoria. Non facile, ma penso ci siano riusciti e penso anche che questa loro "creazione", che verrà presentata venerdì pomeriggio ma che resterà anche il sabato, sarà particolarmente utile a chi ci sta vicino e ci guarda, a volte forse, un po' perplesso (Provare per credere?)

Si aggiunge al programma ormai definito, una novità molto piacevole: il nostro amico Massimo Cravero "mago Max" allieterà la nostra serata con qualche ... magica magia ...

La partecipazione al convegno è gratuita, non necessita di preiscrizione, ed è aperta a tutti: malati, familiari, amici, medici, audiometristi, audioprotesisti e personale sanitario non medico.

L'aperitivo di venerdì ed il coffee break di sabato sono offerti dalla nostra Associazione mentre per chi vorrà cenare "insieme" il venerdì sera, il costo è di euro 26 da pagarsi direttamente al ristorante.

Per chi vorrà restare a pranzo il sabato, il costo è di 20 euro da pagarsi direttamente al ristorante.

Le prenotazioni della cena e del pranzo potranno essere effettuate inviando una mail a: info@ammi-italia.it

Tutto si svolgerà all'interno della struttura dell'Unaway - facilmente raggiungibile - per evitare stress di spostamenti ma chi avesse bisogno di aiuto per raggiungere la struttura, il venerdì pomeriggio alcuni ns volontari faranno staffetta dalla stazione ferroviaria, ovviamente cercando di raggruppare gli orari e preavvisando.

Va precisato che non ci sono vincoli di partecipazione: ognuno può scegliere di partecipare a tutto o a singole parti del convegno. La libertà di partecipazione è totale.